

## Scheda Informativa

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 002301  
Denominazione E.G. CAMOMILLA 1:2 PE

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo ESTRATTI VEGETALI PER L'INDUSTRIA COSMETICA.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa

Ragione Sociale ACEF S.p.A.  
Indirizzo Via Umbria 8/14  
Località e Stato 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)  
Italia  
tel. +39 0523 241911  
fax +39 0523 241929 - 241968

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda Informativa sicurezza@pec.acef.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000  
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029  
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333  
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300  
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444  
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819  
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343  
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459  
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726  
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --



# ACEF S.p.A.

## 002301 - E.G. CAMOMILLA 1:2 PE

Revisione n.13  
Data revisione 27/08/2024  
Stampata il 27/08/2024  
Pagina n. 2 / 14  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 05/10/2022)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

##### PROPILENGLICOL

INDEX 82  $\leq$  x  $<$  86  
CE 200-338-0  
CAS 57-55-6

Reg. REACH 01-2119456809-23

##### 2-FENOSSIETANOLO

INDEX 603-098-00-9 0,4045  $\leq$  x  $<$  0,4545 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335  
CE 204-589-7 LD50 Orale: 1394 mg/kg  
CAS 122-99-6

Reg. REACH 01-2119488943-21

##### 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol

INDEX 603-168-00-9 0,05  $\leq$  x  $<$  0,1 Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412  
CE 408-080-2 STA Inhalazione vapori: 11 mg/l  
CAS 70445-33-9

Reg. REACH 01-0000015745-65

##### N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

INDEX 0 < x < 0,05  
CE 257-573-7  
CAS 51981-21-6

Reg. REACH 01-2119493601-38

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

##### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

##### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.



## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  
TLV-ACGIH ACGIH 2023

#### PROPILENGLICOL

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
TLV-ACGIH		150				

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	183	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	50	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Inalazione			10 mg/m3	50 mg/m3		10 mg/m3

#### IDROSSIDO DI SODIO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note / Osservazioni
VLEP	ITA	2		4 (C)		

#### N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,2	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	41,2	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	67	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale			1,5 mg/kg VND			
Inalazione			1,8 mg/m3 VND	55 mg/m3	55 mg/m3 VND	7,3 mg/m3
Dermica			7500 mg/kg VND			15000 mg/kg



# ACEF S.p.A.

## 002301 - E.G. CAMOMILLA 1:2 PE

Revisione n.13  
Data revisione 27/08/2024  
Stampata il 27/08/2024  
Pagina n. 5 / 14  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 05/10/2022)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >

#### 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,15	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,015	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,19	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,019	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	5,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,894	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Note / Osservazioni
	Locali acuti	Sistemicci acuti	Locali cronici	Sistemicci cronici	
Inalazione			0,1085 mg/m3	1,55 mg/m3	0,875 mg/m3
Dermica			0,5 mg/kg bw/d		1 mg/kg bw/d

#### 2-FENOSSIETANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		110	20	110	20	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,943	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0943	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,2366	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,7237	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,44	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,26	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Note / Osservazioni
	Locali acuti	Sistemicci acuti	Locali cronici	Sistemicci cronici	
Orale	9,23 mg/kg/d		9,23 mg/kg/d		
Inalazione		2,41	2,41 mg/m3		5,7 mg/m3
Dermica			10,42 mg/kg bw/d		20,83 mg/kg bw/d

##### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



# ACEF S.p.A.

## 002301 - E.G. CAMOMILLA 1:2 PE

Revisione n.13  
Data revisione 27/08/2024  
Stampata il 27/08/2024  
Pagina n. 6 / 14  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 05/10/2022)

IT

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	marrone	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	180 °C	Sostanza:PROPILENLICOL
Infiammabilità	non disponibile	Sostanza:PROPILENLICOL
Limite inferiore esplosività	2,6 % (v/v)	Sostanza:PROPILENLICOL
Limite superiore esplosività	12,6 % (v/v)	Sostanza:PROPILENLICOL
Punto di infiammabilità	> 80 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	4.0-6.0	Concentrazione: 10 %
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,040 - 1,060 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	84,85 %
VOC (carbonio volatile)	40,24 %
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Stabile nelle condizioni di magazzinaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7)

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Reazione con agenti ossidanti forti

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.



# ACEF S.p.A.

## 002301 - E.G. CAMOMILLA 1:2 PE

Revisione n.13  
Data revisione 27/08/2024  
Stampata il 27/08/2024  
Pagina n. 7 / 14  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 05/10/2022)

IT

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

#### 10.5. Materiali incompatibili

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
alluminio, nichel, zinco, rame e leghe di rame. Formazione di: Idrogeno

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
In caso di incendio emette esalazioni tossiche (gas nitrosi (NOx)).

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
Tossicità cronica (Dermico): Nessun dato disponibile.

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol

Ratto: NOAEL: 100 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1202, Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ratto: NOAEL: 50 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1203

2-FENOSSIETANOLO

Ratto: NOAEL: 400 mg/kg, Orale, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

PROPILENGLICOL

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto  
LD50 (Orale): 22000 mg/kg Ratto

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg OECD 402  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg ratto  
LC50 (Inhalazione vapori): > 4,2 mg/l/4h OECD 403

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 402 per il Test OECD  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 401 per il Test OECD  
LC50 (Inhalazione vapori): 3,07 mg/l Ratto, Linee Guida 403 per il Test OECD

2-FENOSSIETANOLO

LD50 (Cutanea): 14391 mg/kg rat  
LD50 (Orale): 1394 mg/kg rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
non irritante (OECD 404)

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Leggero effetto irritante- nessun obbligo di etichettatura, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

2-FENOSSIETANOLO  
Nessuna irritazione della pelle, Su coniglio, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
non irritante (OECD 405)

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Rischio di gravi lesioni oculari., Linee Guida 405 per il Test dell'OECD, concentrato

2-FENOSSIETANOLO  
Provoca grave irritazione oculare., Su coniglio, Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
Non sensibilizzante (OECD 406)

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

**Sensibilizzazione cutanea**

2-FENOSSIETANOLO  
Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Maximisation Test (GPMT), Porcellino d'India, Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Genotossicità in vitro: Non è mutagena al test di Ames OECD 471  
Genotossicità in vivo: Micronucleus test: non mutagena, OECD 474

2-FENOSSIETANOLO  
Tipo di test: Test di Ames  
Sistema del test: *Salmonella typhimurium*  
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica  
Risultato: negativo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
Orale: 90-giorno Nessun livello di effetto avverso osservato: 300 mg/kg (Reni / ematologia; OECD 408).  
Inalazione: Nessun dato disponibile.  
Tossicità riproduttiva:  
Nessun livello di effetto avverso osservato>= 900-1200 mg/kg (maschi). Nessun livello di effetto avverso osservato >= 1200-2800 mg/kg (femmine) (OECD 416).  
Tossicità evolutiva: Nessun livello di effetto avverso osservato >= 300 mg/kg (OECD 414).  
Nello studio non sono stati osservati effetti sulla fertilità o lo sviluppo.



**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >**

**2-FENOSSIETANOLO**

Cancerogenicità - Valutazione: Nessun dato disponibile

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità**

**2-FENOSSIETANOLO**

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.

**Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**

**N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

Test Ames: Negativo (OECD 471).

In vitro Mouse Lymphoma test : Negativo (OECD 476).

Prova micronucleare in vivo: Negativo (OECD 474).

Test di aberrazione cromosomica: debolmente positivo (OECD 473).

**3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol**

Effetti sullo sviluppo fetale:

Ratto, Orale, NOAEL: 800 mg/kg, Linee Guida 414 per il Test dell'OECD, Basandosi sui dati disponibili non è possibile ri-spettare i criteri di classificazione.

**2-FENOSSIETANOLO**

Tipo di test: Prenatale

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità generale nelle madri: NOAEL: ca. 300 mg/kg p.c./giorno

Metodo: OPPTS 870.3700

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione

**3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol**

Nessun dato disponibile

**2-FENOSSIETANOLO**

Può irritare le vie respiratorie.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione

**3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol**

NOAEL (orale,ratto,90 giorni)

50 mg/kg di peso corporeo/giorno

**2-FENOSSIETANOLO**

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 369 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

Specie: Su coniglio, maschio e femmina

NOAEL: 500 mg/kg

Modalità d'applicazione: Dermico

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



# ACEF S.p.A.

## 002301 - E.G. CAMOMILLA 1:2 PE

Revisione n.13  
Data revisione 27/08/2024  
Stampata il 27/08/2024  
Pagina n. 10 / 14  
Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 05/10/2022)

IT

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Nessun dato disponibile

2-FENOSSIETANOLO  
Nessun dato disponibile

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

2-FENOSSIETANOLO

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

PROPILENGLICOL  
LC50 - Pesci  
EC50 - Crostacei

40163 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*  
18340 mg/l/48h *Ceriodaphnia dubia*

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
LC50 - Pesci  
EC50 - Crostacei  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 100 *oncorhynchus mykiss*  
> 100 *daphnia magna*  
> 100 mg/l/72h *Demsodesmus supspicatus*, OECD 201  
> 100 mg/l/72h OECD 201

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
LC50 - Pesci  
EC50 - Crostacei  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche  
NOEC Cronica Pesci  
NOEC Cronica Crostacei  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

60,2 mg/l/96h (*Brachydanio rerio*)  
78,3 mg/l/48h (*Daphnia magna*)  
84,3 mg/l/72h (*Desmodesmus subspicatus* (alga verde))  
1,5 mg/l (*Brachydanio rerio*): 1,5 mg/l, 35 d, OECD TG 210  
20 mg/l (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)), 21 d, OECD TG 211  
22,17 mg/l *Desmodesmus subspicatus*, 72h

2-FENOSSIETANOLO  
LC50 - Pesci  
EC50 - Crostacei  
NOEC Cronica Pesci  
NOEC Cronica Crostacei  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

337 mg/l/96h *Pimephales promelas*  
> 500 mg/l/48h  
23 mg/l (*Pimephales promelas*), 34d  
9,43 mg/l (*Daphnia*), 21d  
> 500 mg/l (*Desmodesmus subspicatus*), 72h

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
Facilmente biodegradabile

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Il prodotto tuttavia è potenzialmente biodegradabile (inherently biodegradable) in base ai criteri dell'OECD. OECD 302B/ ISO 9888/ CEE 88/302C

2-FENOSSIETANOLO  
Biodegradabilità:  
Risultato: Rapidamente biodegradabile.  
Biodegradazione: 99 %  
Tempo di esposizione: 28 d  
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
Rapidamente degradabile



## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Inerentemente degradabile

2-FENOSSIETANOLO  
Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
non esistono indicazioni di un potenziale di bioaccumulazione della sostanza in esame (Log Kow <0)

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 2,53  
Debole potenziale di bioaccumulazione.

2-FENOSSIETANOLO  
Bioaccumulazione:  
Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua <= 4).  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:  
log Pow: 1,16

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,53 20°C

### 12.4. Mobilità nel suolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO  
non applicabile.

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Il potenziale di mobilità nel suolo è minimo

2-FENOSSIETANOLO  
Nessun dato disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII  
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

2-FENOSSIETANOLO  
Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).  
Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

2-FENOSSIETANOLO  
La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diol  
Nessuna ulteriore informazione disponibile



## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:



## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atip. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atip. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atip. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atip. CLP)



**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.